

CINEMA IL NUOVO LAVORO DEL REGISTA SALINARO PRESENTATO IN ANTEPRIMA AL «BIF&ST 2013»

# Ottavio e Rosita Missoni raccontati da Damato

## tra swing, lana e ricordi

### Musiche di Renzo Arbore e la voce di Dario Fo

**M**issoni Swing, il nuovo lavoro di Cosimo Damiano Damato in anteprima al Bif&st 2013. Il docu-film dell'autore pugliese sarà uno degli eventi speciali del festival del Cinema diretto da Felice Laudadio e presieduto da Ettore Scola. Nel film Damato racconta l'epopea di Ottavio e Rosita Missoni con le musiche di Renzo Arbore e la partecipazione amichevole di Dario Fo che recita un testo di Enzo Biagi. I titoli di coda sono accompagnati dall'inedito

#### TITOLI DI CODA

Sono accompagnati dall'inedito «Fili» composta e interpretata da Erica Mou

firmate da Renzo Arbore nelle vesti di un insuperabile crooner; fra le canzoni «My clarinetto», versione americana della celebre canzone dello showman foggiano. Questo film, nato da una idea dell'artista Giuliano Grittini è un viaggio nella memoria e nel vissuto umano ed artistico del Maestro della moda Italiana Ottavio Missoni. A scandire il ritmo del racconto le coreografie di David Parson, Daniel Ezhalon e Moses Pendleton. Tai (come lo chiamano gli amici) si racconta attraverso una lunga intervista, intima e minimale, in cui si annidano ricordi e fili di

lana, un grande affresco che racconta anche il Novecento. La produzione è affidata ad Alessandro Contessa della Bunker Lab e vede anche il sostegno del Circolo del Cinema Dino Risi grazie al lavoro di Lorenzo Procacci Leone, la fotografia è del pugliese Gianni Galantucci che ha già lavorato con Damato in «Io sono il teatro, Foà raccontato da Foà».

Missoni Swing è un grande racconto di vita di un uomo che ha saputo fare della moda una vera arte. Missoni non è solo un grande stilista ma è stato anche un grande atleta: il racconto di Ottavio parte proprio da 1935 anno in cui vesti la maglia azzurra, nella specialità dei 400 metri piani e nei 400 hs. Poi la guerra sul fronte di El Alamein e l'incontro con Rosita e la creazione dei suoi colori. Il suo capostipite fu il pirata Misson dal quale ha ereditato lo spirito anarchico liberale. «Se Dio avesse una maglia - recita Damato - vestirebbe Missoni»: inizia così il dialogo fra il grande creativo ed il regista, Missoni racconta dell'amore con Rosita, conosciuta sotto la statua di Cupido durante le Olimpiadi a Londra e da allora hanno condiviso una straordinaria storia fatta di creatività e complicità. «I tessuti che crea Missoni possono stare benissimo in cornice» diceva di lui Enzo Biagi. E le parole del grande giornalista sono interpretate dal Premio Nobel Dario Fo che regala al documentario un momento di intensa



poesia scenica con la sua sapiente arte affabulatoria. «Missoni ha elevato la maglieria a forma d'arte» scriveva il New York Times nel 79. «Il maestro del colore» lo ha definito il grande pittore Balthus. A Bari in occasione dell'anteprima mondiale sarà allestita una mostra con alcuni arazzi realizzati dal grande stilista. Missoni Swing si aggiunge al viaggio documentaristico di Damato sui grandi maestri del 900, da Alda Merini ad Arnoldo Foà, ed il regista nato fra le saline annuncia i prossimi lavori dedicati ad altri tre giganti: Dario Fo e Paolo Villaggio.



**CON FO E  
MISSONI II  
regista  
Cosimo  
Damiano  
Damato e i  
protagonisti  
del suo ultimo  
lavoro**

